

GIARDINI PUBBLICI (PARCO DELLA RIMEMBRANZA) DI MANFREDONIA

SCHEDA D'INVENTARIO

La Puglia dei Giardini storici. Guida alle architetture vegetali pubbliche

A) Identificazione del bene (villa, parco o giardino storico)

1) Localizzazione, provincia, comune, via e catasto):

Puglia, provincia di Foggia, comune di Manfredonia. E' compresa tra Corso Manfredi, Via dell'Arcangelo, Viale Miramare e Via Castriota.

2) Denominazione attuale e/o storica

Parco della Rimembranza – Giardini Pubblici.

In origine 'Parco della Rimembranza' designava un'area verde sorta nella zona nord antistante il Castello svevo-angioino, dove si trova il Monumento ai Caduti. Quindi, per esattezza, la denominazione Parco della Rimembranza è riferibile solo ad una porzione dei Giardini Pubblici di Manfredonia, anche se nell'uso comune si usa in riferimento all'intera area verde.

3) Ubicazione (centro storico, zona urbana)

Centro storico

4) Notizie storiche (Epoca di costruzione, autore, ambito culturale, preesistenze ecc.)

Parco della Rimembranza designa l'area verde sorta nella zona nord antistante il Castello, dove si trova il Monumento ai Caduti e dove negli anni '20 del XX secolo furono piantati pini a ricordo dei caduti della Prima Guerra Mondiale. La porzione di suolo da questi occupata fu acquistata dal Comune nel 1901 dall' Orfanotrofio Militare di Napoli. I Giardini furono impiantati dal sindaco Vincenzo Capparelli agli inizi del '900 (1909 circa).

5) Caratteri ambientali (superficie, geologia, pedologia, morfologia, clima ecc.)

Il suolo è pianeggiante a sud, nella zona prospiciente il mare, mentre sopraelevata è l'area a nord. La superficie è di circa 15.000 mq . Clima mediterraneo.

6) Impianto planimetrico (schema, forma, composizione, collegamenti ecc.)

Giardino all'italiana, si sviluppa in porzioni geometriche irregolari di varia estensione tutt'intorno al Castello(escluso il fossato del Castello, denominato rivellino, di pertinenza di quest'ultimo). I collegamenti con le strade limitrofe sono consentiti da diversi varchi nel parapetto perimetrale; al Castello è collegata da due viali d'accesso(uno da Corso Manfredi, in asse con l'ingresso principale al Castello (sede del Museo Nazionale Archeologico Castello di Manfredonia), l'altro, diametralmente opposto a questo, in corrispondenza dell'ingresso secondario all'edificio.

7) Fisionomia dell'area verde (elementi struttura, esemplari di rilievo ecc.)

Sono presenti le seguenti essenze arboree: olmo, prugno, pino, palma, leccio, schinus molle, albero dei rosari, tiglio, cipresso, ficus nitida.

Presenti anche essenze arbustive: ligustro, pittosporo, ibisco, yucca, viburno, tuja, camedrio.

8) Caratteri architettonici peculiari (fontane, scale, recinzioni e cancelli, edifici e manufatti, impianti t., pavimenti, decorazioni e iscrizioni):

- delimitata esternamente da un basso parapetto in pietra a gradoni, con copertura in lastre di marmo, fungenti da sedute; vari accessi consentono l'ingresso ai Giardini, da ogni lato;
- impianto di illuminazione con lampioni e sistema di irrigazione, parzialmente funzionante;
- aiuole mistilinee e circolari, delimitate da piccoli cordoli in mattoni rossi, popolate da alberi, arbusti, siepi e prato;
- viali e vialetti con pavimentazione a mattoni;
- parco giochi (nella zona sud, sud-ovest), denominato "Parco del Castello", cui si accede da tre ingressi, dotato di varie strutture ludiche e cartelloni informativi con regolamento sull'uso dell'area e indicazioni su numeri utili;
- chioschetti (uno nella zona sud, attiguo all'ingresso al Castello costituito da un viale lastricato con chianche. Lungo il viale si trovano 4 fioriere in pietra e un cartellone informativo sul Parco Nazionale del Gargano; l'altro chioschetto è nella zona est);
- fontanella in ghisa funzionante (zona est), un'altra in pietra, non funzionante, nella zona nord;
- resti di colonne adagiati in alcune aiuole;
- scalinata a emiciclo con gradoni bassi, che consente l'accesso al 'Parco della Rimembranza' da Viale dell'Arcangelo; i gradoni sono lastricati in mattoni e conci di marmo, e affiancati lateralmente da fioriere in creta;
- vano acquedotto costituito da basamento in pietra sovrastato da lastra di marmo fungente da seduta (zona est);
- monumento ai caduti (zona nord) in marmo, bronzo, pietra e scogli cementati, frammenti bellici forniti dalla Marina Militare, su basamento in marmo ai cui 4 angoli sono posti altrettanti proiettili di obice reggenti una catena; il monumento è stato realizzato da Beniamino Natola nel 1926, inizialmente dedicato ai caduti della I guerra mondiale, poi, dopo la II, ai 'caduti di tutte le guerre'; in epoca successiva è stato inquadrato da uno spazio ottagonale, individuato da un basso gradino in pietra su cui poggia un parapetto in pietra con copertura aggettante, sormontato da ringhiera in ferro con cancello di accesso all'area; pochi anni dopo quest'intervento, ai lati del monumento sono stati collocati i due cannoni ancor oggi visibili. Il monumento è stato restaurato nel 2001;
- opere scultoree: busto in bronzo a Matteo Carpano, che poggia su colonna insistente su 2 gradoni di marmo; il monumento è stato posto nei Giardini nel 1961; busto bronzeo di Michele Bellucci, che poggia su colonna insistente su 2 gradoni di marmo, anch'esso

collocato nel 1961;

- fontana ornamentale, attualmente in disuso, inaugurata nel 1929, costituita da una vasca circolare su basamento in pietra;
- viale asfaltato di accesso al Museo Nazionale Archeologico Castello di Manfredonia; lateralmente al viale un'edicola di giornali e una cabina telefonica;
- cippi in pietra collegati da cancellate in ferro, separano l'area verde dal fossato intorno al Castello (rivellino);
- l'arredo urbano consiste in panchine di legno e ferro, contenitori per i rifiuti in ghisa, cartelli informativi. I Giardini sono privi di bagni pubblici.

9) Usò attuale, stato di conservazione e restauri (parco pubblico, orto botanico, parco della rimembranza ecc.)

Parco pubblico in buono stato di conservazione.

L'aspetto attuale dei Giardini si deve al progetto di ristrutturazione dell'ing. Rubino, con direzione ai lavori dell'ing. Starace, risalente alla fine degli anni '70 del '900, quando i Giardini versavano in cattive condizioni, col suolo sterrato.

10) Proprietà (ente o istituto legalmente riconosciuto ecc.)

Comune di Manfredonia.

11) Condizione giuridica (protetto da vincolo o strumento urbanistico)

Insiste in un'area di rispetto al castello che si estende fino alle facciate dei palazzi circostanti, sui quali sussiste il vincolo di facciata; l'area dei giardini, inoltre, è sottoposta a vincolo, secondo la legge 1089/1939, con decreto del Ministero per i Beni Culturali del 22 marzo 1983.

12) Il bene è accessibile al pubblico (giorni, ore d'apertura, tel. Informazioni ecc.)

Essendo privo di recinzione, il bene è sempre accessibile al pubblico.

13) Fonti e documenti

A. Telera, *La storia di Manfredonia nelle cartoline della prima metà del Novecento*, ed. Del Golfo, Manfredonia 1993.

T. Prencipe, *L'eco del tempo. Vita, storia ed arte di Manfredonia attraverso le immagini fotografiche del XX secolo*, ed. Falcone Grafiche, Manfredonia 2004.

M. Di Lauro, *Centro Storico di Manfredonia. Analisi storica e morfo-tipologica del tessuto urbano*, ed. Acropolis arti grafiche, Manfredonia 2005.

N. Tomaiuoli (a cura di), *Il Castello e la Cinta Muraria di Manfredonia nei documenti del XVIII secolo*, ed. Atlantica, Foggia 1984.

G. Palomba, *Manfredonia. Dalla fine dell'Ottocento agli anni quaranta attraverso le cartoline d'epoca*, ed. del Golfo, Manfredonia 1992.

G. A. Gentile, *Manfredonia. Testimonianze vecchie e nuove*, ed. Litotipografia di Ennio Cappetta & C. s. r. l., Foggia 1994.

L. Scarini, *Relazione tecnica del Restauro al Monumento ai Caduti di Guerra presso la Villa Comunale*, Comune di Manfredonia 2000 (su gentile concessione del Capo Servizio OO. PP. arch. Francesco Sammarco)
Scheda relativa all'ultimo censimento delle essenze arboree e arbustive, effettuato dal dott. Alfredo De Luca (1994), su gentile concessione dello stesso.
www.comune.manfredonia.fg.it
www.manfredonianews.it

B) Eventuali allegati grafici e/o documentari:

Fotografie dei Giardini Pubblici

Inoltre si possono segnalare altre "le ville, parchi e giardini che abbiano interesse artistico o storico" anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio Territorio:

.....

C) Identità della segnalazione:

Nome compilatore:.....Ruolo.....Data.....

Note: Il censimento delle ville, parchi e giardini, pubblici, che abbiano un interesse artistico o storico in Puglia, è finalizzato a farli conoscere ad un vasto pubblico, a poterli meglio proteggere, a conservarli per meglio fruirne.

I "giardini storici" da segnalare devono:

- essere "...una composizione architettonica e vegetale che dal punto di vista storico o artistico presenta un interesse pubblico. Come tale è considerato come un monumento".
- avere un "interesse culturale", ovvero "che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni" e realizzati nel tempo da ente pubblico o privati;
- essere beni immobili di proprietà dello Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentino un interesse culturale;
- avere un'indicazione toponomastica di: villa, parco o giardino o altro purché il bene corrisponda ai caratteri del "giardino storico";
- essere collocate in zona urbana o sub-urbana;
- avere un uso ed un accesso pubblico anche saltuario;

Viene data la possibilità di indicare altri "giardini storici" anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio territorio comunale.